

Miss "Za'abeel" Rania

Scritto da Maria Grazia Silvestri

Domenica 10 Febbraio 2013 19:15 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Maggio 2013 16:08



Dubai (UAE), 8 febbraio 2013

Il sogno diventa realtà, per la terza volta. La prima volta che visitai Dubai era il 2010 DUBAI, avevo sentito questo nome per tanto tempo, in relazione agli EMIRI, ovvero principi la cui ricchezza è inammiginabile. Sognavo Dubai come un paradiso lastricato di strade d'argento e fontane d'oro. Navigando su internet molteplici erano le leggende che si leggevano, una tra tutte l'aria condizionata nelle cabine per aspettare l'autobus. Nel 2010 Dubai era in pieno sviluppo economico, essendo al centro del "mondo petrolifero", tutte le imprese volevano avere il loro ufficio di rappresentanza in uno dei 7 emirati: Abu Dhabi, Ajman, Dubai, Fujaira, Ras al-Khaima, Sharja e Umm al-Qaywayn. Costruzioni edili ovunque, cantieri a cielo aperto in ogni dove. Nel 2011 la situazione era cambiata sembrava tempesta ed invece Dubai resse alla crisi, ma nel 2013 ahi ahi, anche i nostri Emiri hanno dovuto "rimboccarsi" le maniche. Benvenuta terza volta a Dubai, mi sembra di tornare a casa, riconosco le strade, i rumori, gli odori, oramai più indiani che arabi. Infatti tra le comunità presenti quella più numerosa è quella indiana seguita a ruota da Egitto, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Filippine ed altri paesi confinanti. La libertà e la sicurezza che "sembrano imperare sono lampanti", donne sole alle 3 di notte, vestite da un piccolo tovagliolo a mini gonna, tacchi oltre i 12 cm.... Ora, però, ho occhi più attenti ed ho conosciuto molto LAVORATORI. La legge locale prevede che tutte le attività lavorative siano intestate ad un cittadino emiro, il quale generalmente lascia poi in mano ad un manager tutta l'azienda. Durante la mia visita, fortuna ha voluto, che una giovane e bellissima donna di nome RANIA, mi si avvicinasse chiedendomi chi fossi. Mi trovavo all'interno di un centro sportivo intenta in un reportage sportivo... incuriosita da me, ed io da lei, iniziammo una piacevolissima conversazione. Tipica bellezza mediorientale, mi racconta della sua vita, felice ed al contempo orgogliosa dei suoi risultati. La gentile fanciulla di soli 25 anni, aveva in meno di tre anni riorganizzato il Za'abeel Studio passando da tre a 12 dipendenti, che in occasioni speciali arrivano anche a 20. Mi volto e noto con stupore che all'interno dello stesso palazzetto erano presenti 6 fotografi e 12 telecamera targate Za'abeel Studio. Ora la curiosità lascia spazio all'interrogatorio. La tempesta di domande, come? dove? una donna? giovane? LIBANESE? non sposata? Spiazzata dal mio interesse e dalla conoscenza di Beirut, fissiamo un meeting per la domenica.

Miss "Za'abeel" Rania

Scritto da Maria Grazia Silvestri

Domenica 10 Febbraio 2013 19:15 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Maggio 2013 16:08



Non vedo l'ora di incontrarla, mille le domande che affollano la mia mente, ma decido di non attaccare sul versante della religione (argomento ostico a me tanto caro), bensì giocare in attesa e lasciarla parlare liberamente dei suoi sogni, studi ed ambizioni. L'intervista diventa documentario. Si apre come un libro, e dopo avermi raccontato di come la sorella maggiore sia andata in sposa ad un cittadino emiro, lei abbia avuto il nulla osta per trasferirsi e cercare lavoro. Non ha ricevuto nessun aiuto nè dalla sorella nè dal cognato, quindi armata di tanta pazienza e perseveranza, dopo un tirocinio orrendo presso un'agenzia immobiliare ricerca via internet un nuovo posto di lavoro dopo sviluppare il suo master in Graphic Design. Incontra mr Ali Essa, proprietario di Za'abeel Studio (Za'abeel altro non è che il nome del Palazzo di Sheikh Mohammad Bin Rashed Al Maktoum, hissà che immaginavo io.....) grande sportivo, campione arabo di body building con l'hobby della fotografia, amico personale del principe Fazza, figlio del primo ministro e vice presidente degli UAE, (presidente, in realtà trattasi di monarchia assoluta, con regole di trasmissione del titolo di applicazione vaga e scostante). Comunque sia la nostra Rania, diventa manager a soli 22 anni. si ritrova tre dipendenti ed inizia l'espansione. Segue i suoi dipendenti ovunque, ne coordina le attività ottimizzando ogni loro minuto, supervisiona la produzione e post produzione. La seguo in una sua giornata tipo, seppur seguita dall'autista dell'azienda, da un'assistente personale, la sua capacità e qualità produttiva è impressionante. Segue i clienti personalmente, sempre una parola gentile per i bambini che affollano lo studio, un cioccolatino per le mamme, stanze separate per uomini e donne. Ops, stanze separate?? hei ma qui siamo a Dubai non in Arabia Saudita. Ed ecco che la religione affiora nelle sue regole fisse e precise. Tra le attività più redditizie ci sono i Matrimoni. Nei UAE, le donne non indossano il velo, quindi possono essere fotografate e le loro foto possono essere lavorate solo da DONNE. gli uomini da uomini. Quindi ad ogni matrimonio minimo due fotografi di sesso diverso e nello studio minimo due stanze per post produzioni in relazione al sesso. Ma allora la libertà di Dubai..... ed allora ecco la domanda che volevo farle dal primo momento che l'ho incontrata:

"Rania, Sposeresti un emiro??" Un gran sorriso, e poi : Da quando ero bambina ho sempre sognato di lavorare, mia madre non vuole che io lavori, lei non lavora e neanche mia sorella... se mi sposo e poi lui non mi permette di lavorare e decide di sposarsi un'altra donna?? Ecco qui tutto il succo. Emancipata, soddisfatta del proprio lavoro, professionale, parla e scrive perfettamente inglese, francese ed arabo. Ma poi la religione, nella sua

Miss "Za'abeel" Rania

Scritto da Maria Grazia Silvestri

Domenica 10 Febbraio 2013 19:15 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Maggio 2013 16:08

applicazione diventa prigionia, insoddisfazione, timore, gabbia. A malincuore ho dovuto lasciare Rania, il suo bellissimo sorriso e quegli occhioni grandi incorniciati da lunghi capelli ondulati. Sono in contatto con Rania.... e resterò in contatto con lei, perchè voglio sapere quale sarà la sua decisione, quali le condizioni.....

Maria Grazia Silvestri

info@x-kombat.com